



C.P.I.A. 2 - TORINO

Via Bologna, 153 - 10154 TORINO - Tel. 0112485978
e-mail: tomm32400g@istruzione.it
Pec: tomm32400g@pec.istruzione.it
C.F.: 97784380012 - C.M.: TOMM32400G

REGOLAMENTO E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL CIA2 TORINO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTO il Decreto dei Ministri 24 ottobre 2020 in sostituzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 ottobre 2020 contenente *Misure urgenti in materia di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale* e in particolare l'art. 1, c. 9, lett. s;

CONSIDERATA la particolare tipologia di utenza del CPIA 2, costituita da studenti che si recano a scuola utilizzando principalmente mezzi di trasporto pubblici;

VISTA la delibera del collegio docenti del 30 ottobre 2020

VIENE ELABORATO E ADOTTATO

il presente

REGOLAMENTO E PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL CPIA 2 DI TORINO

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti 2 (CPIA 2) di TORINO.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Commissario per l'Amministrazione Straordinaria del CPIA in funzione di Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dagli Organi collegiali competenti, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 -Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie per gli alunni minori.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze famigliari, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Gsuite;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un projectwork.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di

presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale approccio di inclusività e personalizzazione nei confronti di tutti gli studenti, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto delle Indicazioni contemplate nelle Linee Guida per i CPIA.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale sostengono la DDI, con lo scopo principale di accompagnare la comunità scolastica al passaggio verso l'uso del digitale, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte ai docenti e alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico SOGI CPIA consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe. La funzione "Compiti a distanza" contenuta nella sezione Didattica a distanza consente l'assegnazione dei compiti, la loro restituzione a correzione avvenuta con uno scambio individualizzato e continua fra docente e studente. Con la funzione "Condivisione alunni" è possibile mettere a disposizione degli studenti il materiale di studio (file di testo, audio, diapositive, filmati), le valutazioni, le note e la Bacheca delle comunicazioni.
- La piattaforma G-SUITE (o Agorà), una piattaforma per la didattica a distanza complementare al Registro Elettronico SOGI. G-SUITE permette di tenere lezione in modalità Sincrona (video in diretta) e asincrona (materiale per lavori in autonomia), registrando le ore dei docenti e studenti; permette di unire gli allievi in classi, corsi, materie; è una piattaforma dove si possono svolgere esercizi, verifiche, interrogazioni, discussioni, chat, colloqui scuola-famiglia, incontri virtuali, ed esperienze collaborative (rispetto alle norme di utilizzo della G-Suite si rimanda al Regolamento specifico).

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nella sezione "Argomento lezione", l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano nella sezione "Compiti a distanza", in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito condetermina del Dirigente scolastico. Le quote settimanali minime di lezione variano in base ai diversi percorsi scolastici: per i percorsi di primo livello, primo periodo didattico, verranno assicurate almeno 5 moduli orari alla settimana di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo di apprendimento e di 8 ore di attività asincrona; per i percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana verrà assicurato almeno 1 modulo orario di didattica in modalità sincrona e 1 ora asincrona ogni 2 ore di lezione in presenza. I moduli orari di attività didattica sincrona avranno una durata minima di 40 minuti.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende, né sostituisce la modalità di Fruizione A Distanza, che la normativa vigente fissa per i CPIA nella misura del 20% del PSP.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smartworking.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 14:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando SOGI nella sua estensione Agorà o Meet o eventuali altre piattaforme.
2. Per le classi di alfabetizzazione lingua italiana possono essere usati, a discrezione dei docenti, altri strumenti nelle lezioni distanza in base alla tipologia della classe.
3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali

assenze.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano SOGI e G-Suite come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. SOGI e G-SUITE consentono di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

2. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Le piattaforme d'Istituto consentono di monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma consente dunque di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro Elettronico SOGI CIA e G-Suite vengono forniti per motivi di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o

diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base dell'orario settimanale della classe. (V. Allegato1)

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi inseriti in percorso di alfabetizzazione, il docente coordinatore, con l'eventuale ausilio di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, nelle sue ore di sportello, di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi inseriti in percorso di primo livello, nella settimana in presenza lo studente svolgerà il programma in modalità asincrona.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue i criteri indicati dai dipartimenti. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Art. 10 – Supporto alle famiglie e/o comunità prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto agli studenti, famiglie e/o comunità prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni

istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare il COVID19 e impegni riguardanti la DDI.

A partire dal mese di novembre 2020, i cdc avviano una riflessione condivisa sull'opportunità di offrire percorsi di didattica a distanza.

ALLEGATO 1

PIANO DI ATTUAZIONE DELLA DDI

Le indicazioni ministeriali richiedono a ciascun istituto scolastico di organizzare le modalità di applicazione della DDI al fine di contemperare l'esigenza di ridurre le occasioni di contagio con l'efficacia della attività didattica.

Nel definire tali modalità si deve tener conto alla data odierna di due possibili scenari:

- continuità delle attività in presenza con la riduzione al 50% delle ore somministrate a scuola per le classi di primo livello;
- chiusura totale delle attività in presenza disposta dalla autorità nazionale o regionale.

In ogni caso per organizzare le diverse fasi della formazione a distanza si deve partire dalla constatazione che nella scuola degli adulti le ore di presenza in aula (la lezione) assolvono ad almeno tre funzioni:

- esposizione dei contenuti disciplinari
- riflessione collettiva ed individuale per assorbire i medesimi (con gli adulti il peso dello "studio" fuori aula è per forza di cose minimo)
- esercizio individuale e correzione

Con l'obiettivo di richiedere agli studenti un tempo analogo a quello richiesto loro in presenza (12 ore settimanali) bisogna ripartire i tempi affidati a ciascuna disciplina in modo da rispecchiare le tre funzioni.

A questo scopo si attiveranno un numero adeguato di moduli orari in cui la fase sincrona e asincrona integrate possano assolvere queste tre funzioni e si predisporrà un piano di lavoro settimanale delle attività didattiche attraverso la DDI salvaguardante gli obiettivi di apprendimento programmati e avendo cura di assicurare un adeguato ed equilibrato spazio settimanale a tutte le discipline.

Scenario di chiusura parziale

In questo scenario che riguarda solamente le classi di II livello, le lezioni si svolgeranno alternando per ciascuna classe una settimana in aula e una a distanza.

In questo modo si ottiene il dimezzamento delle presenze nell'edificio scolastico ma si mantiene un contatto personale e soprattutto la possibilità di finalizzare le due modalità in funzione degli obiettivi e degli strumenti didattici propri di ciascuna.

Non si ritiene adottabile per ora tale soluzione per i corsi di alfabetizzazione della lingua italiana.

Scenario di chiusura totale

In caso di chiusura totale della scuola si predisporrà un piano di lavoro settimanale delle attività didattiche per tutte le classi.

Per le classi di alfabetizzazione in lingua italiana possono essere usati gli stessi criteri lasciando maggior discrezionalità ai docenti nell'uso degli strumenti da utilizzare nelle lezioni distanza in base alla tipologia della classe.

In particolare per gli studenti di scolarità molto debole che hanno difficoltà ad utilizzare le funzioni per la didattica a distanza offerte dal RE Sogi è possibile prevedere l'uso di strumenti di messaggistica istantanea nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLE ATTIVITÀ A DISTANZA

PRIMO LIVELLO

ITALIANO: 2 unità orarie sincrone¹ e 2 ore asincrone

LINGUA: 1 unità orarie sincrone e 1 ora asincrona

STORIA, GEOGRAFIA, EDUCAZIONE CIVICA: 1 unità oraria sincrone e 1 ora asincrona

MATEMATICA E SCIENZE: 1 unità oraria sincrone e 2 ore asincrone

TECNOLOGIA: 1 unità oraria sincrone e 1 ora asincrona

ALFABETIZZAZIONE

Corsi organizzati con 4 ore settimanali in presenza: 2 unità orarie sincrone e 2 ore asincrone

Corsi organizzati con 8 ore settimanali in presenza 4 unità orarie sincrone e 4 asincrone

Per i corsi di alfabetizzazione rivolti ai minori (12 ore settimanali) si seguiranno le stesse modalità orarie dei percorsi di primo livello.

Documento elaborato dal Collegio dei docenti del CPIA 2 di Torino il 30 ottobre 2020 ed adottato dal Commissario per l'Amministrazione Straordinaria In funzione di Consiglio d'Istituto.

¹ Le unità orarie sincrone sono intesi come moduli di 40 minuti minimo.